



Lavorare in sicurezza - Edizione 2014 Schede sintetiche dei principali rischi nell'attività agricola

1 Adempimenti generali - Scheda 01.03 Valutazione dei rischi



Scheda 01.03 Valutazione dei rischi

COSA SI RISCHIA:

- Mancata conoscenza sistematica dei rischi aziendali
- Mancata consapevolezza dei propri diritti/doveri
- Sottovalutazione delle situazioni pericolose
- Sanzioni da parte degli Enti di controllo
- Assenza di confronto costruttivo (attività chiusa in se stessa)

E' necessario ricordare che:

La sicurezza in Azienda non può essere garantita se il datore di lavoro non ha esaminato in modo adeguato tutti gli aspetti della produzione: dai luoghi di lavoro, alle strutture, alle macchine/attrezzature, ai prodotti (pericolosi, in particolare) utilizzati, a come si eseguono le lavorazioni; solo in questo modo diventa possibile capire cosa non va bene e cosa si può fare per migliorare la sicurezza di tutti.

INDICAZIONI PRATICHE - OPERATIVE:

La valutazione dei rischi deve essere condotta in tutte le aziende agricole in cui sono presenti dei "lavoratori", anche se assunti per pochissimo tempo.



Nelle imprese composte dal coltivatore diretto con i suoi familiari, oppure i Soci di una Società Semplice, senza alcun lavoratore, non è obbligatorio (anche se assolutamente consigliato) fare la valutazione del rischio.



Se i lavoratori in azienda sono in numero non superiore a 10 (o a 50, ma solo a specifiche condizioni), la legge consente di scrivere (o di far scrivere) il D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi) attraverso una procedura "standardizzata", ovvero "guidata", che fa riferimento ad uno schema elaborato da una specifica Commissione. Essa deve contenere comunque:

- una relazione, in cui siano specificati i riferimenti assunti per valutare i rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro;
- le misure di prevenzione e di protezione, compresi i dispositivi di protezione individuale, già adottati;
- il programma delle misure che si adotteranno in futuro per aumentare il livello di sicurezza;



Ricordare che la valutazione dei rischi aziendale deve comunque essere fatta (l'Autocertificazione ha perso valore il 31 maggio 2013).

Per sapere se una azienda agricola ha più o meno di 10 lavoratori, occorre ricordare che non sono considerati lavoratori:

- il datore di lavoro; i collaboratori familiari che lavorano con continuità nell'impresa familiare (purché non sia stato prodotto un contratto)
- i parenti e gli affini sino al terzo grado, se presenti in modo occasionale (o ricorrente di breve periodo)
- coloro che sono chiamati ad attività come i piccoli lavori di giardinaggio, nonché di pulizia e manutenzione di edifici
- i lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo determinato, in sostituzione di altri prestatori di lavoro assenti
- i lavoratori autonomi come i contoterzisti o gli artigiani (elettricista,



